

Rassegna del 03/10/2016

NESSUNA SEZIONE

03/10/2016 Stampa Piemonte e Valle
d'Aosta 41

Artigiani-frontalieri scatta l'obbligo dell'albo

V.a.

1

1

In vigore il registro svizzero

Artigiani-frontalieri scatta l'obbligo dell'albo

La vita dei lavoratori frontalieri e la presenza degli artigiani italiani in Svizzera è sempre più una corsa a ostacoli. All'inizio dell'anno erano finiti nel mirino i titolari di piccole imprese, ai quali veniva chiesto di iscriversi all'albo artigiano del Canton Ticino per poter lavorare. Adempimento obbligatorio, sei mesi di tempo, altrimenti multe sino a 50 mila franchi (45 mila euro). Secondo l'ufficio statistico ticinese a essere interessate (tra Piemonte e Lombardia) sono 4.540 ditte individuali e 9.835 dipendenti per un totale di 14.375 lavoratori.

L'ultimatum è scaduto, il regolamento è entrato in vigore sabato e da questa mattina chiunque non sia in regola è a rischio sanzione. Non si conoscono ancora dati dell'albo svizzero, ma è possibile che molti artigiani non abbiano completato la pratica, anche perché è complessa: tra le richieste attestati di studi professionali e la dimostrazione di precedente e costante attività in Svizzera. La norma, secondo Confartigianato, viola l'accordo tra la Confederazione svizzera e la Comunità europea sulla libera circolazione delle persone. «A essere interessate sono soprattutto le imprese della filiera casa - spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato -: sono obbligate a iscriversi le imprese che svolgono attività artigianale, persone giuridiche, società di persona e ditte individuali». All'albo, insomma, deve iscriversi chiunque svolga attività nel settore delle costruzioni e del legno: dal carpentiere al pittore, dal piastrellista al posatore di tetti, dal giardiniere al lattiniere.

Ma lavorare in Canton Ticino diventa difficile anche per i frontalieri, che solo nel Verbano Cusio Ossola sono cinquemila. A preoccupare è l'iniziativa popolare «Prima i nostri», promossa dalla destra, e passata con 58,2% dei voti. [V.A.]

Il simbolo

Sulle auto dei frontalieri, allo specchietto, è appeso il cartello «nulla da dichiarare» per evitare code ai controlli doganali



50 mila Franchi
La sanzione massima prevista per gli artigiani che non hanno il «lasciapassare» dell'albo è di circa 45 mila euro

58,2% percentuale
Per il referendum in Canton Ticino la maggioranza ha votato per mettere un limite alla presenza di lavoratori frontalieri

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

